



Liceo Statale “Paolo Emilio Imbriani”

(Linguistico – Scientifico – Scientifico Scienze Applicate – Musicale e Coreutico sez. Musicale)

DIPARTIMENTO DELLE DISCIPLINE
FILOSOFICHE, STORICHE, GIURIDICHE,
ECONOMICHE E RELIGIOSE

Programmazione di Filosofia e Storia

Anno scolastico 2017/18

LICEO LINGUISTICO

INDICE

1. Competenze e obiettivi generali dell'asse storico-filosofico
2. Obiettivi formativi e comportamentali trasversali
3. Obiettivi specifici:
 - Obiettivi programmatici di FILOSOFIA
 - Obiettivi programmatici di STORIA
4. Quadro dei contenuti disciplinari
 - FILOSOFIA
 - STORIA
5. Obiettivi specifici per l'insegnamento di CITTADINANZA E COSTITUZIONE
6. Valutazione (criteri, strumenti e modalità di verifica)
7. Metodologie
8. Organizzazione del recupero e del potenziamento
9. Uso dei laboratori e sussidi didattici
10. Tipologia dei test d'ingresso/prove comuni
11. Griglie di valutazione
12. Proposte di sperimentazione e attività integrative

1. COMPETENZE E OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-FILOSOFICO

In base al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e alle *Indicazioni nazionali* riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nei piani degli studi liceali, l'insegnamento della **Filosofia** nel Liceo linguistico è finalizzato a far sì che, al termine del percorso liceale, lo studente:

- sia consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- abbia acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- abbia sviluppato, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la capacità di riflessione personale, di giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, nonché la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- sia in grado di orientarsi su problemi fondamentali quali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico (in relazione anche alle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione);
- sia capace di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Sempre sulla base degli stessi riferimenti legislativi, l'insegnamento della **Storia** è finalizzato a far sì che, al termine del percorso liceale, lo studente:

- conosca i principali eventi e trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- utilizzi appropriatamente il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sappia leggere valutare le diverse fonti;

- guardi alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- sappia avvalersi del lessico di base della disciplina, rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;
- si orienti sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Con la circolare ministeriale di attuazione della legge 169/2008 relativa all'anno scolastico 2010-2011 l'apprendimento di **Cittadinanza e Costituzione** è diventato un obiettivo irrinunciabile per tutte le scuole di ordine e grado da inserire nell'offerta formativa. La circolare precisa che, se Cittadinanza e Costituzione non è una disciplina autonoma e non prevede un voto distinto, la sua valutazione deve trovare espressione nel voto complessivo delle discipline delle aree storico-geografica e storico-sociale e inoltre influisce nella definizione del voto di comportamento.

In base alle linee programmatiche della Riforma della scuola previste per i nuovi licei le competenze di **Cittadinanza e costituzione** sono considerate competenze trasversali a più discipline (storia, filosofia, diritto); nello specifico, per quanto riguarda il Liceo linguistico, sono affidate principalmente all'insegnamento di storia e geografia al biennio, e all'insegnamento di filosofia e storia al triennio. Da questo punto di vista, dunque, è necessaria e opportuna una azione formativa e didattica sinergica e complementare, per quanto riguarda il triennio, da parte delle due discipline in questione; essendo nelle nuove linee programmatiche riconosciuto il peculiare carattere di convergenza, in tale insegnamento, di aspetti filosofici e storici.

Sarà dunque opportuno considerare l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione come afferente ad entrambi gli ambiti di insegnamento della filosofia e della storia, e cercare di sviluppare all'interno della programmazione di entrambe le materie i nuclei tematici fondamentali, collegandoli, in modo il più possibile organico, con lo svolgimento di tali discipline, in modo che, al termine del percorso liceale, lo studente conosca i fondamenti storici, culturali e valoriali del nostro ordinamento costituzionale, maturando così, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Su tali basi si individuano i seguenti **obiettivi generali** dell'asse storico-filosofico:

- Conoscere i diversi orientamenti del pensiero e alcune tematiche rilevanti affrontate nel tempo dalla filosofia.
- Riconoscere e utilizzare il lessico specifico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la loro complessa varietà di tradizioni e stili.
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

2. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

Al fine di formare il cittadino attivo e responsabile, in grado di pensare autonomamente e di essere disponibile al confronto con alterità e identità differenti, capace di inserirsi appieno nella dialettica democratica, la scuola deve promuovere:

- l'acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- l'accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- la curiosità e il gusto per la ricerca personale;
- la costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

Al fine di conseguire questi obiettivi validi per tutto il triennio e, in particolare nell'ultimo anno, diviene fondamentale la promozione della curiosità dei discenti, come desiderio di interrogare e di interrogarsi, in un'inscindibile connessione tra obiettivi culturali e formativi, e la costruzione di soggettività responsabili, capaci di scegliere e di motivare adeguatamente le proprie scelte, pur nel rispetto e nell'accettazione della pluralità di punti di vista diversamente motivati.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

In coerenza con le *Indicazioni nazionali* gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno raggiungere in **Filosofia** e **Storia** i seguenti obiettivi programmatici specifici in termini di conoscenze, abilità e competenze:

FILOSOFIA

CLASSE III

Conoscenze Temi, concetti e problemi della storia della filosofia antica e medievale colti nelle loro emergenze più significative.	Abilità <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere e utilizzare linguaggi comuni di contenuto astratto▪ Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune▪ Analizzare i termini chiave e saperne ricostruire la genesi▪ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti▪ Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti
Competenze <ul style="list-style-type: none">▪ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo▪ Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici▪ Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici▪ Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.	

CLASSE IV

Conoscenze Temi, concetti e problemi della storia della filosofia moderna dall'Umanesimo all'Idealismo tedesco, colti nelle loro emergenze più significative.	Abilità <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune▪ Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto etimologico-linguistico▪ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti▪ Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti▪ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
Competenze <ul style="list-style-type: none">▪ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo▪ Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici	

- Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo criticamente avvertito
- Avanzare opzioni argomentate e documentate

CLASSE V

<p>Conoscenze</p> <p>Temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dai post-hegeliani ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune ▪ Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto linguistico-etimologico ▪ Riconoscere codici e nei lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico ▪ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso ▪ Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti ▪ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo ▪ Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici ▪ Interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici ▪ Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico ▪ Risolvere problemi e operare inferenze argomentative ▪ Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore ▪ Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e storico-critico ▪ Avanzare opzioni argomentate e documentate ▪ Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personale 	

STORIA

CLASSE III

Conoscenze Sintesi delle fondamentali tematiche storiche dell'età medievale. Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa e delle aree ad essa afferenti dall' XI secolo alla metà del XVII	Abilità <ul style="list-style-type: none">▪ Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo▪ Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti▪ Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore▪ Analizzare i “fatti” storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico
Competenze <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere e utilizzare linguaggi comuni di contenuto astratto▪ Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici▪ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente▪ Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli▪ Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti▪ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.	

CLASSE IV

Conoscenze Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia dell'Europa, dalla metà del XVII secolo al XIX secolo. In particolare lo sviluppo della modernizzazione attraverso le crisi rivoluzionarie e la sua diffusione al di fuori dei confini europei.	Abilità <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici▪ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti anche a partire dalla situazione presente▪ Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli▪ Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti▪ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.
--	---

Competenze

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Cominciare ad avanzare rilievi, operare scelte, criticamente argomentate e documentate

CLASSE V

Conoscenze	Abilità
<p>Temi, concetti, eventi e linee evolutive della storia del Novecento. Nell'ambito della vastità dei dati disponibili si rende necessaria una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica.</p>	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici▪ Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente▪ Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli▪ Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti▪ Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

Competenze

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore
- Redigere relazioni utilizzando materiale bibliografico e strutturando percorsi tematici
- Avanzare rilievi, operare scelte, sempre criticamente argomentate, documentate e improntate alla maggiore valutatività possibile
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca personali

4. QUADRO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, dovrà dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e le basi della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi parziali, dimostrando una certa autonomia nella rielaborazione in relazione a quelli che il Dipartimento individua come contenuti basilari della programmazione.

FILOSOFIA

Classe III

Contenuti disciplinari:

Le origini della filosofia greca. I naturalisti, i Sofisti, Socrate, Platone, Aristotele, la filosofia e la scienza dell'età ellenistica; la filosofia medievale*

*I singoli docenti si riservano di valutare l'opportunità di trattare tale argomento alla fine del III anno di corso o all'inizio del IV.

Nuclei tematici

- Le forme del discorso, della dimostrazione e dell'argomentazione
- Le concezioni della conoscenza
- Il problema ontologico
- La riflessione sul linguaggio
- Le immagini della natura e l'agire pratico dell'uomo
- I rapporti tra virtù, felicità e scienza
- I modelli della politica e la realtà storica
- L'uomo e l'ideale della saggezza
- La riflessione sul tempo e sulla storicità
- Il problema teologico e le forme della religiosità

Classe IV

Contenuti disciplinari:

La filosofia cristiana (cenni), Umanesimo e Rinascimento, la rivoluzione scientifica e la questione del metodo: Galilei, Bacone e Cartesio. I limiti del pensiero scientifico e il problema del senso della vita: Pascal. La metafisica di Spinoza: il panteismo; Leibniz e l'ordine contingente del mondo. L'empirismo inglese: Hobbes, Locke, Hume. L'Illuminismo. Kant e il Criticismo. Il Romanticismo**, l'Idealismo**, Hegel**

**I singoli docenti si riservano di valutare l'opportunità di trattare tali argomenti alla fine del IV anno di corso o all'inizio del V, in base alle esigenze della classe.

Nuclei tematici

- I nuovi criteri di legittimazione del sapere e il problema del metodo
- Formazione del modello epistemologico moderno
- La diffusione dell'approccio tecnico-pratico
- L'origine e le forme della conoscenza
- I sistemi metafisici e la loro crisi
- Significato e ruolo della ragione nel suo uso teoretico e pratico
- Le prospettive dell'etica
- Le concezioni giuridiche e politiche; le concezioni dell'uomo

- Le problematiche religiose
- Aspetti della coscienza storica

Classe V

Contenuti disciplinari:

Ripresa dei temi fondamentali della filosofia hegeliana. La sinistra hegeliana: Feuerbach. Marx e il marxismo. Tra dolore e angoscia: Schopenhauer e Kierkegaard. Il positivismo e il primato della scienza e della tecnica. Il pensiero della crisi: Nietzsche, Freud. Percorsi a scelta sulle tematiche novecentesche a discrezione del docente con particolare attenzione alla filosofia della scienza e alla riflessione logico-epistemologica.

Nuclei tematici

- I grandi sistemi metafisici dell'età romantica
- La critica dell'idealismo
- La centralità dei temi storico-politici
- Gli sviluppi della scienza e della riflessione epistemologica
- I problemi dell'etica
- La concezione dell'uomo e della sua posizione nella società e nella storia
- Il nuovo ruolo assunto dalla riflessione sul linguaggio
- Il significato della tecnica e la discussione sui problemi posti dal suo sviluppo più recente
- La religiosità nell'età contemporanea

STORIA

Classe III

Macroargomenti

- La rinascita dell'anno Mille
- Papato e Impero
- L'età comunale
- Crisi del '300
- Gli stati regionali e le monarchie nazionali
- Umanesimo e Rinascimento
- Scoperte geografiche e nuova cultura.
- La Riforma protestante.
- Carlo V e la Spagna asburgica.
- La Controriforma e le guerre di religione.
- La società tra Cinquecento e Seicento.
- Le Rivoluzioni inglesi.
- La guerra dei 30 anni.

Nuclei tematici

- Espansioni e crisi nelle economie tradizionali
- L'evoluzione delle strutture del potere dall'universalismo alle monarchie nazionali
- Le origini del colonialismo
- I fermenti religiosi e le loro implicazioni politiche

- La maturazione della coscienza civile e politica
- Le relazioni internazionali
- La storia delle mentalità e dei modi di vita
- Le forme e le istituzioni della cultura

Classe IV

Macroargomenti

- L'età di Luigi XIV e l'età dell'assolutismo.
- Le guerre del Settecento.
- L'illuminismo
- La rivoluzione americana.
- La rivoluzione francese.
- L'età napoleonica.
- La Restaurazione.
- La rivoluzione industriale.
- L'unificazione italiana e l'unificazione tedesca.
- L'Italia post-unitaria: destra e sinistra storica, età giolittiana

Nuclei tematici

- L'evoluzione economico-sociale (dalla società dell'*ancien régime*, attraverso la rivoluzione industriale, a quella capitalistico-borghese);
- La politica dalle monarchie assolutistiche alle democrazie liberali;
- Il maturare delle nuove ideologie liberali, democratiche, nazionaliste e socialiste; origine e sviluppo del costituzionalismo.
- Le relazioni internazionali e i contrasti politici tra gli stati nazionali
- Le condizioni materiali di vita e il contesto culturale

Classe V

Macroargomenti

- L'età dell'Imperialismo
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Le conseguenze economiche e politiche della guerra
- L'età dei totalitarismi
- L'Italia e il regime fascista
- La Germania dalla repubblica di Weimar al regime nazista
- La seconda guerra mondiale
- Il dopoguerra e la guerra fredda
- La nascita della Repubblica Italiana e la sua Costituzione.
- La decolonizzazione
- Il crollo dell'U.R.S.S. e la globalizzazione.
- Aspetti e problematiche della società attuale

Nuclei tematici

- La nascita della società di massa; l'imperialismo
- Guerre e rivoluzioni
- Democrazie e totalitarismi
- L'evoluzione delle istituzioni politiche
- Ideologie, cultura e società; crisi e ristrutturazioni dei sistemi economici
- Linee di tendenza della società attuale

5. OBIETTIVI SPECIFICI PER L'INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il punto di partenza della programmazione e degli obiettivi formativi del triennio in questo ambito è il previsto conseguimento delle competenze trasversali di base indicate al termine del primo biennio di corso e, in particolare, le competenze indicate in tal senso relativamente all'asse storico-sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

In particolare, riguardo all'ultima competenza citata, essa si articola nei seguenti punti:

- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato
- Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Nel triennio del Liceo linguistico, in cui tale insegnamento risulta affidato a quello della Storia e della Filosofia, nei documenti del Ministero che chiariscono il senso delle linee programmatiche della Riforma per i licei scientifici, si legge che: «L'acquisizione delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli. Innanzitutto, nell'ambito della Storia e della Filosofia, lo studente è chiamato ad apprendere alcuni nuclei fondamentali relativi all'intreccio tra le due discipline e il diritto, anche nei percorsi che prevedono l'insegnamento di Diritto ed Economia (cui, in questo caso, "Cittadinanza e Costituzione" è affidata). In secondo luogo, la vita stessa nell'ambiente scolastico rappresenta, ai sensi della normativa vigente, un campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza. In terzo luogo, è

l'autonomia scolastica, nella ricchezza delle proprie attività educative, ad adottare le strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Documento di indirizzo».

In generale, per quanto riguarda le linee guida dell'insegnamento e le competenze fondamentali da raggiungere, si deve fare riferimento al *Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione* del 4 marzo 2009, in cui vengono individuati come obiettivi fondamentali di tale insegnamento l'educazione ai valori costituzionali e alla convivenza civile. È necessario, quindi, potenziare la conoscenza approfondita dei valori costituzionali attraverso interventi educativi centrati sui temi sopra citati della cittadinanza democratica ed attiva e della legalità.

Tra gli obiettivi formativi afferenti all'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione vanno dunque considerati, evidentemente, anche gli obiettivi formativi e comportamentali trasversali previsti per entrambe le discipline della storia e della filosofia, precedentemente esposti, oltre evidentemente a numerosi obiettivi specifici di queste (come le capacità di consapevolezza geostorica, di comprensione, analisi e sintesi dei testi, di rielaborazione critica e argomentativa, di autonomia intellettuale e culturale).

Per quanto riguarda le competenze in ambito conoscitivo di Cittadinanza e Costituzione, nell'ambito dell'autonomia scolastica e della possibilità di declinare in senso specifico tali obiettivi all'interno del quadro organico della programmazione del Dipartimento, si ritiene di considerare come contenuti fondamentali da sviluppare nel triennio quanto segue:

- Le istituzioni comunali e regionali e la loro rilevanza in relazione alla questione delle autonomie regionali e locali nella Costituzione italiana; definizione del modello centralista, autonomista, federale, confederale; eventuale raccordo con la realtà e le problematiche storiche, sociali e politiche del territorio (con particolare riferimento alle classi terze)
- Principali modelli di costituzioni politiche moderne (con particolare riferimento alle classi quarte)
- Conoscenza della questione ambientale, in riferimento allo sviluppo storico della società della tecnica moderna

Tali contenuti base verranno selezionati e declinati dal singolo docente in relazione allo svolgimento specifico della programmazione nell'ambito della singola materia o dei diversi contesti didattici, in modo da prevedere la trattazione per ogni anno di corso di almeno uno di tali nuclei tematici fondamentali per ciascuna disciplina, ovvero la loro prosecuzione, integrazione con altri elementi e approfondimento, ove si tratti di temi già svolti in anni precedenti, in relazione allo svolgimento ulteriore della programmazione disciplinare.

L'individuazione dei contenuti fondamentali potrà inoltre essere integrata o rielaborata dal singolo docente, all'interno del contesto specifico della propria programmazione disciplinare e della programmazione di classe, al fine dello svolgimento di temi e percorsi specifici, o di particolari nuclei tematici, anche interdisciplinari, rilevanti al fine dello sviluppo delle competenze fondamentali di Cittadinanza e Costituzione.

6. VALUTAZIONE (criteri, strumenti e modalità di verifica)

Per la valutazione, in coerenza con la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti, inserita nel PTOF ed utilizzata in tutte le classi dell'Istituto si terrà conto:

- della conoscenza e comprensione dei contenuti;
- dell'efficacia dell'argomentazione;
- dell'acquisizione di un linguaggio corretto e specifico;
- della capacità di collegare argomenti e elaborarli criticamente in maniera autonoma e consapevole connettendo i vari aspetti di un problema in un contesto di spiegazione unitario;
- della capacità di esporre correttamente i contenuti appresi con varietà, ricchezza di argomentazione e strutturazione logica del discorso;
- dell'ampiezza della trattazione e capacità di far riferimento a letture e contenuti riferiti ad ambiti disciplinari diversi (in particolare alla storia); della partecipazione al dialogo educativo.

In sede di valutazione finale verranno presi in considerazione altresì:

la frequenza, la partecipazione al lavoro in classe, la continuità nell'impegno e nell'applicazione individuale, il comportamento, il metodo di lavoro, i progressi registrati in relazione alla situazione di partenza, l'esito del recupero eventualmente effettuato.

Lo studente, nel corso e alla fine dell'anno scolastico, dovrà dimostrare almeno di conoscere e comprendere i contenuti e le basi della disciplina, di saper applicare le sue conoscenze in situazioni semplici e di essere in grado di effettuare analisi parziali, dimostrando una certa autonomia nella rielaborazione in relazione a quelli che sono stati individuati come contenuti minimi della programmazione.

Le verifiche saranno di tipo orale, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche finalizzate ad esercitarsi nell'organizzazione del discorso. Laddove lo riterranno opportuno, i docenti si avvarranno anche test di verifica a "risposta singola" o "sintetica", ad integrazione delle prove orali, come ulteriore elemento di valutazione

Sono previste due verifiche per il primo quadrimestre, e due verifiche per il secondo quadrimestre.

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

Al fine di garantire un ambiente di apprendimento proficuo e rispondente alle esigenze formative di tutti la metodologia didattica sarà volutamente plurale.

Alla lezione frontale incentrata sul docente e rivolta a tutta la classe si affiancheranno lezioni di tipo creativo e più vicine alle esigenze individuali.

Verranno programmate attività laboratoriali e lavori di gruppo al fine di stimolare la ricerca e la condivisione delle conoscenze.

In questo contesto, si potrà utilizzare anche la metodologia *Flipped classroom* per coinvolgere gli studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze.

Verranno altresì utilizzate tecniche didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze e delle abilità di ciascuno, come il dialogo socratico, il *problem solving*, il *brainstorming*.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento è previsto un lavoro guidato e individualizzato.

8. ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

Sia per recuperare le carenze, che per potenziare le eccellenze, verranno proposti e stimolati percorsi di approfondimento differenziati, sia individuali che di gruppo, su argomenti specifici e casi concreti, in modo da non limitare l'attività di recupero o di potenziamento solo allo studio individuale a casa.

Per quanto riguarda l'organizzazione del recupero, si procederà, a discrezione del docente, attraverso:

recupero in itinere, colloqui orali senza valutazione, con discussione e partecipazione di tutta la classe; laboratorio per attività individuale di recupero, con materiali predisposti; lavoro di gruppo; assegno di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà.

Il recupero delle carenze del I quadrimestre andrà effettuato presumibilmente entro la fine del primo mese/inizio secondo mese del quadrimestre. Il recupero del giudizio sospeso alla fine dell'A.S. sarà effettuato secondo i tempi stabiliti dal Collegio dei docenti.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività di potenziamento, rivolte a quegli alunni che sono in possesso di una solida preparazione di base e mostrano particolare attitudine per le discipline storico-filosofiche, si procederà attraverso:

attività laboratoriali di approfondimento individuale, con materiali predisposti e non, per lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo, anche stimolati da fatti di attualità.

In particolare il Dipartimento, avvalendosi delle competenze dei docenti di materie giuridiche ed economiche inseriti nell'organico funzionale del potenziamento dell'Istituto, organizzerà durante l'anno scolastico corsi di potenziamento in relazione

ai temi della cittadinanza, dell'architettura istituzionale della Repubblica italiana e della comprensione dei processi economici e sociali.

Sarà, inoltre, organizzato un corso di preparazione per gli allievi partecipanti alle Olimpiadi di Filosofia, in collaborazione con la SFI (Società filosofica Italiana).

9. USO DEI LABORATORI E DEI SUSSIDI DIDATTICI

Si utilizzeranno tutte le tecnologie e le risorse messe a disposizione dall'Istituto (Lavagna interattiva multimediale, laboratori, biblioteca) sia per le attività di tipo laboratoriale che per le attività didattiche quotidiane, al fine di favorire, oltre all'uso dei supporti testuali, anche quello dei supporti multimediali

10. TIPOLOGIA DEI TEST D'INGRESSO/PROVE COMUNI

Il Dipartimento ha ritenuto utile elaborare collegialmente delle prove parallele di ingresso di cui i docenti possano avvalersi per rilevare i livelli iniziali degli studenti delle classi terze, nell'ottica di una condivisione degli obiettivi e delle finalità didattiche, nonché dell'elaborazione di criteri comuni di valutazione.

Le prove, di tipo semi-strutturato, mirano all'accertamento delle seguenti competenze di base:

Filosofia

Asse dei linguaggi: -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
-Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Storia

Asse dei linguaggi: -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

Asse storico-sociale: - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione (verifica orale)

Indicatore	Voto	Livello
<i>Molto scarso, scarso</i>	<i>1/3</i>	Rifiuta la verifica; non conosce gli argomenti; non sa orientarsi minimamente, anche se guidato. Si orienta con molta difficoltà, anche se guidato; commette gravi errori
<i>Insufficiente</i>	<i>4</i>	Dimostra una scarsa partecipazione; ha conoscenze frammentarie e superficiali che applica spesso in modo errato; manca di autonomia.
<i>Mediocre</i>	<i>5</i>	Partecipa in maniera discontinua; conosce ed espone in modo disorganico, commettendo errori non gravi sia nell'analisi che nell'applicazione; riesce solo sporadicamente a rielaborare i contenuti in modo autonomo.
<i>Sufficiente</i>	<i>6</i>	Partecipa con una certa assiduità; conosce e comprende i contenuti e le basi della disciplina, sa applicare le sue conoscenze in situazioni semplici ed è in grado di effettuare analisi parziali; dimostra una certa autonomia nella rielaborazione.
<i>Discreto</i>	<i>7</i>	Dimostra un impegno costante; conosce e comprende espone in modo ordinato; applica in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze; è spesso autonomo nella sintesi.
<i>Buono</i>	<i>8</i>	Partecipa con iniziative personali; conosce in modo approfondito, comprende e sintetizza correttamente i contenuti che applica ai diversi contesti; rivela capacità di valutazione personali e autonome.
<i>Ottimo/eccellente</i>	<i>9 o 10</i>	Partecipa e si impegna in maniera assidua; conosce in modo ampio e completo; comprende e rielabora con correttezza formale, logica e coerenza, che applica autonomamente ai diversi contesti; opera con sicurezza appropriati collegamenti interdisciplinari; sa applicare quanto appreso in situazioni nuove e in modo personale ed originale.

12. PROPOSTE DI SPERIMENTAZIONE E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Il Dipartimento sostiene la possibilità e l'opportunità di sperimentazioni e innovazioni nelle modalità del lavoro didattico e di verifica, eventualmente portate avanti e proposte dal singolo docente nella propria programmazione e/o nello svolgimento della stessa.

In particolare, per quanto attiene alla sperimentazione di nuove forme di lavoro didattico, si propone il potenziamento delle seguenti attività didattiche:

- attività di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso lavori individuali o di gruppo;
- lettura e analisi di testi e documenti, sia individualmente che in classe;
- discussione degli stessi e sviluppo di riflessioni e argomentazioni proprie in merito ai temi trattati, nonché della capacità di sostenerle, confrontarle e integrarle all'interno di un dialogo in comune (anche eventualmente sul modello della pratica filosofica);
- forme di comunicazione e ricerca multimediali e sitografiche
- attivazione di percorsi laboratoriali finalizzati a stimolare la ricerca e la condivisione delle conoscenze.

Il Dipartimento intende, inoltre, potenziare la programmazione di attività didattiche integrative, sia in orario curricolare che extracurricolare. In particolare, avvalendosi delle competenze dei docenti di materie giuridiche ed economiche inseriti nell'organico funzionale del potenziamento dell'Istituto, verranno organizzati durante l'anno scolastico corsi di potenziamento in relazione ai temi della cittadinanza, dell'architettura istituzionale della Repubblica italiana e della comprensione dei processi economici e sociali.

Si prevede anche l'organizzazione di un ciclo di incontri di formazione per i docenti e per gli studenti con figure significative del panorama culturale italiano su tematiche di attualità e di interesse comune; e la promozione della partecipazione di studenti e docenti ai Festival della Filosofia e, più in generale, ad iniziative particolarmente significative sotto il profilo formativo e culturale.

Sarà, inoltre, organizzato un corso di preparazione per gli allievi partecipanti alle Olimpiadi di Filosofia, in collaborazione con la SFI (Società filosofica Italiana).

Nell'ottica di un'implementazione di nuove metodologie didattiche, si organizzerà un Cineforum su tematiche storiche, filosofiche, religiose, individuate anche in collaborazione con altri Dipartimenti di discipline umanistiche presenti nell'Istituto.

Tra le attività integrative decisive per lo sviluppo di competenze trasversali alle due discipline, e più in generale di competenze culturali fondamentali, nonché di una capacità di autonomia nella ricerca e rielaborazione di testi e materiali, si ritiene fondamentale la frequentazione, da parte degli studenti, della Biblioteca d'Istituto e dei Laboratori d'Informatica.

I docenti